# Informatica - Area scientifica Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e multimediali Università di Udine

# Progetto di Social Computing

Parata Loris (144338) Arzon Francesco (142439) Dal Fabbro Lorenzo (142300) Galvan Matteo (142985)

# Indice

1	Sot	ottografo di Twitter 2					
	1.1	Introduzione	2				
	1.2	Costruzione del grafo					
		1.2.1 Download dei nodi	2				
		1.2.2 Creazione degli archi	3				
		1.2.3 Creazione del grafo	4				
		1.2.4 Visualizzazione del grafo	5				
	1.3	Analisi del grafo completo	5				
		1.3.1 Rimozione dei nodi sconnessi	5				
		1.3.2 Proprietà dei grafi	5				
		1.3.3 Misure di centralità	6				
		1.3.4 Albero di copertura minimo	7				
	1.4	Analisi del sottografo dell'utente KevinRoitero	7				
	1.5	Smallworldness					
	1.6	Analisi delle correlazioni di Pearson e Kendall	9				

# Capitolo 1

# Sottografo di Twitter

# 1.1 Introduzione

Questo primo progetto di Social Computing consiste nello studio della rete sociale di 5 utenti di Twitter.

Lo studio è stato svolto mediante la costruzione di un sottografo di Twitter, costituto da cinque nodi che rappresentano gli utenti principali e della loro relativa rete di contatti costituita dai loro follower, following e da rispettivi sottoinsiemi campionati in maniera random. Nello specifico abbiamo analizzato la relazione diretta di **follows** tra tutti i nodi del grafo ed i cinque profili scelti.

# 1.2 Costruzione del grafo

#### 1.2.1 Download dei nodi

Il primo passo consiste nello scaricare tutti i followers attraverso la api.followers() di Twitter dei cinque nodi principali:

• @Mizzaro, @damiano10, @Miccighel\_, @eglu81, @KevinRoitero

```
followers_ids, following_ids={},{}

for utente in users_id:
    print(utente)
    followers_utente, following_utente=[],[]
    for item in tweepy.Cursor(
        api.followers,
        id=utente,
        skip_status=True,
        include_user_entities=False
).items():
        json_data=item._json
        user={"id":json_data["id"]}
        time.sleep(181)
        followers_utente.append(user)
```

L'uso della funzione **Cursor()** ci permette di restituire i dati richiesti ad una certa API in pagine. I parametri di questa funzione sono:

- -api.followers: l'api desiderata, seguita dai parametri necessari ad essa.
- -id: utente, indica l'id dello user "target" a cui siamo interessati
- -skip\_status= True: in modo che gli stati non verranno inclusi negli oggetti utente restituiti.
- -include\_user\_entities= False: in modo da non includere l'oggetto utente "entities"
- .items() ci permette di indicare l'eventuale la grandezza desiderata del blocco di dati richiesto.

Lo stesso procedimento è stato effettuato per i rispettivi following di ogni nodo principale, utilizzando

la api.friends().

```
#Download dei followers dei 10 followers degli utenti random
followers ids= []
followers_ids = read_json("data_ids/followers_5_utenti.json")
random_followers_utenti_ids, followers_of_followers_ids = {}, {}
for utente in followers_ids:
   random_followers_utenti_ids[utente] = random.sample(followers_ids[utente], 5)
try:
       utente in random_followers_utenti_ids:
        for f in random_followers_utenti_ids[utente]:
            fof = []
            print("scarico per " + str(utente))
            for item in tweepy.Cursor(
                    api.followers,
                    id=f['id'],
                    skip_status=True,
                    include_user_entities=False
            ).items(10):
                    time.sleep(10)
                    json_data = item._json
                    user = {"id": json_data["id"]}
                    fof.append(user)
                    print("Downloaded: " + str(user))
            followers_of_followers_ids[f['id']] = fof
except tweepy.TweepError as error:
   print(error)
```

Successivamente abbiamo selezionato gli **id** di 5 followers e 5 following randomicamente per ognuno dei 5 account. Da ognuno di essi sono stati scelti e scaricati gli id di altri 10 account followers e 10 account following sempre in maniera casuale.

Infine, una volta ottenuti tutti gli account, abbiamo scaricato tutte le informazioni principali relative agli account mediante la **api.get user()**, che ha come parametro l'**id** di un account precedentemente individuato.

```
nodes = {}

for user_id in id_nodi_grafo:
    #richiamo API GET_USER
    utente=api.get_user(id=user_id['id'])._json
    node_infos["name"]=utente["name"]
    node_infos["screen_name"]=utente["screen_name"]
    node_infos["location"]=utente["location"]
    node_infos["followers_count"]=utente["followers_count"]
    node_infos["friends_count"]=utente["friends_count"]
    node_infos["statuses_count"]=utente["statuses_count"]
    node_infos["created_at"]=utente["created_at"]

    nodes[user_id['id']] = node_infos
```

Per un totale di 3103 nodi.

## 1.2.2 Creazione degli archi

```
friendships=[]
for main user in user id:
    for node_id in id_nodi_grafo:
        print(contatore/len(id_nodi_grafo))
        time.sleep(1)
             relationship = api.show_friendship(source_id=node_id['id'],target_id=main_user)
             relation = relationship[0]
             #Controllo nell'oggetto relationship delle relazioni di following tra nodo e nodo principale
             if(relation.following == True): # node follows the user
                 infos\_of\_relation \hbox{$\stackrel{\scriptstyle \bullet}{=}$} \{\}
                 infos_of_relation["source"] = node_id['id']
                 infos_of_relation["type"] = "follows'
                 infos_of_relation["target"] = main_user
                 friendships.append(infos_of_relation)
        except:
             print(node_id['id'])
```

Successivamente abbiamo controllato l'esistenza di una relazione tra tutti gli account scaricati ed i 5 nodi principali con la funzione **api.show\_friendship()**. Aggiungendo gli archi raffiguranti l'azione di follows un file json, indicando nodo sorgente, tipo di relazione e nodo target. Il try-catch è stato utilizzato per rilevare eventuali nodi problematici.

Questa operazione, essendo molto costosa temporalmente, è stata effettuata modificando il codice in maniera tale da poterlo eseguire, con chiavi di autenticazione developer diverse, per ogni singolo utente. In modo da parallelizzare l'operazione, che costava circa 5 ore di tempo per singolo utente, a causa dei limiti temporali di 180 richieste ogni 15 minuti di all'api Twitter. Tutti gli archi sono stati uniti in un unico file json. Abbiamo ottenuto un totale di **1922 archi**.

#### Ottimizzazione archi

E' possibile rilevare tutti i nodi direttamente connessi ai 5 account andando a visualizzare direttamente i rispettivi followers, con la **api.followers()**, riducendo significativamente i costi in termine di richieste all'API. Ma per attinenza alla traccia abbiamo fatto un controllo completo per ogni nodo scaricato precedentemente.

#### 1.2.3 Creazione del grafo

La costruzione del grafo è stata effettuata mediante l'utilizzo delle funzioni messe a disposizione di networkx.

```
for ids, node in nodes_of_graph.items():
   if ids in ["18932422", "132646210", "15750573", "19659370", "3036907250"]:
       color='#d8041b'
       color='#15addf'
   twitter_graph.add_node(ids,
                              id= ids.
                              title= node["name"],
                              color =color,
                              physics=False,#rende la visualizzazone del grafo più leggera
                               name=node['name'],
                               screen name=node['screen name'].
                               location=node['location'],
                               followers_count=node["followers_count"],
                               following_count=node["friends_count"],
                               number_of_twitts=node["statuses_count"]
                               data_creazione_profilo=node["created_at"]
```

Abbiamo inserito i nodi al grafo mediante la funzione add\_node(). Indicando come parametri:

- -ids: identificatore del nodo
- -id di visualizzazione
- -title: il titolo visualizzato dal nodo
- -colore: colore del nodo
- -phisics: per abilitare o meno l'influenza del nodo sulla fisica del grafo
- -i restanti attributi del nodo.

```
#Aggiunta degli archi al grafo, con controllo se è presente nel grafo il nodo source, per rilevare eventuali incongurenze
main_edges=read_json("data_ids/edges_of_twitter_graph.json")
for edge in main_edges:
    if edge['type'] == 'follows':
        if twitter_graph.has_node(str(edge['source'])):
            twitter_graph.add_edge(str(edge['source']),str(edge['target']),color="#FFE502", physics=False)
        else:
            print("Relazione relativa ad un nodo non presente nel grafo")
print(twitter_graph.number_of_edges())
```

Mentre per aggiungere gli archi al grafo abbiamo controllato se è presente il nodo sorgente nel grafo con la funzione **has\_node()**, indicando l'id del nodo interessato, per rilevare eventuali incongurenze tra nodi scaricati e relazioni rilevate. Successivamente abbiamo aggiunto l'arco al grafo utilizzando la funzione **add\_edge()** indicando:

- nodo sorgente
- nodo target
- colore desiderato per l'arco durante la visualizzazione

### 1.2.4 Visualizzazione del grafo

La visualizzazione interattiva del grafo costruito con le funzioni messe a disposizione di networkX avviene utilizzando la libreria apposita pyvis.

#### Ottimizzazione visualizzazione

E' possibile ridurre i costi per l'elaborazione grafica di costruzione del grafo impostando il parametro opzionale phisic = False. Questo parametro a discapito dell'interazione fisica nel trascinamento dei nodi che avrebbero una risposta fisica, permette di risparmiare l'80 percento del tempo di rendering.

# 1.3 Analisi del grafo completo

Applicando le relative funzioni messe a disposizione dalla libreria di networkX abbiamo potuto stabilire che il grafo è:

Il grafo da noi analizzato è risultato **non connesso**.

Questo sottolinea che è errato dar per scontato che tutti gli utenti che seguono un determinato account **UtenteTwitter** a loro volta sono seguiti da utenti che seguono anche loro l' **UtenteTwitter**.

Nel caso in cui tenessimo traccia delle relazioni interne tra i nodi di secondo livello e quelli di terzo livello, considerando i path indiretti, allora sarebbe risultato connesso.

Ma questo dipende dalla componente casuale che sceglie da quali nodi scaricare i relativi follower dei follower.

Ecco perchè abbiamo deciso di procedere alla rimozione dei nodi sconnessi del grafo principale e di confrontare le proprietà dei due grafi dove è possibile.

#### 1.3.1 Rimozione dei nodi sconnessi

```
#Creo una copia del grafo
sub_twitter_graph =twitter_graph.copy()

nodes_to_delete=[]
#Controlla se un nodo ha out_degree = 0,
#perchè ci interessano solo i nodi che seguono un account principale
for node_id in twitter_graph.nodes():
    if(twitter_graph.out_degree[node_id] == 0):
        nodes_to_delete.append(node_id)
sub_twitter_graph.remove_nodes_from(nodes_to_delete)
```

Questo codice ci permette di rimuovere dal grafo tutti i nodi che hanno **out-degree** = **0**, cioè i nodi che non hanno archi uscenti. E nel nostro caso di ricerca dei follower, questa condizione basta per escludere i nodi sconnessi.

Otteniamo un grafo con soli 1679 nodi.

#### 1.3.2 Proprietà dei grafi

Il grafo completo risulta **non connesso**, mentre il suo sottografo è **connesso**.

Ma entrambi risultano **non bipartiti**.

Centro, Diametro e Raggio sono calcolabili solamente per il sottografo perchè il grafo completo essendo sconnesso ha valore di diametro e raggio infinito per definizione.

Per il sottografo abbiamo:

- Centro: ritroviamo i nodi di **Kevin Roitero**, **Gianluca Demartino** e **Damiano Spina**, tre dei 5 nodi principali.
- Diametro: 4
- Raggio: 2

#### 1.3.3 Misure di centralità

Per le misure di Betweenness, Closness, Degree e In-centrality, otteniamo valori massimi riferiti al nodo di damiano 10, seguito da eglu 81, Miccighel e dai restanti nodi principali.

Per quanto riguarda l'out-centrality abbiamo come valore massimo un nodo che segue tre profili principali, per poi andare a decrescere per chi ne segue due e così via.

• Betweenness:

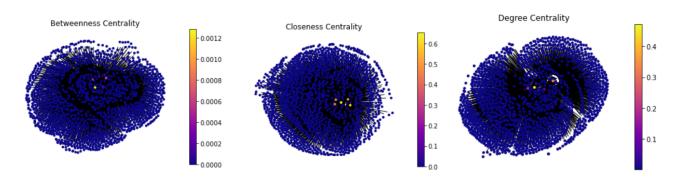
valore massimo: 0.000375 sottografo: 0.0012

• Closness:

valore massimo: 0.353 sottografo: 0.653

• Degree:

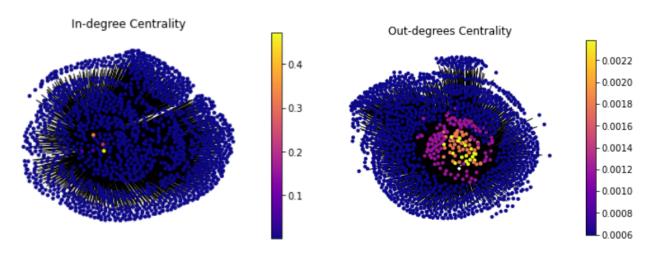
valore massimo: 0.254 sottografo: 0.471



• In-centrality: 0.253 sottografo: 0.469

• Out-centrality: 0.00128 di Kevin Callegher

sottografo: 0.00238



Riportiamo anche i valori relativi al sottografo connesso perchè hanno un andamento coerente con il grafo grafo principale, ma i valori sono più alti perché abbiamo un numero di nodi complessivo minore.

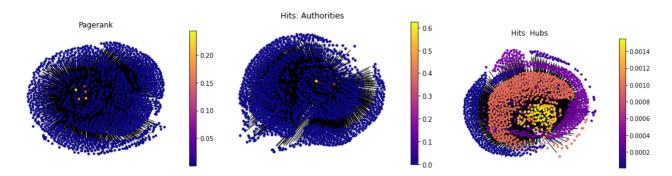
• PageRank:

grafo completo: 0,216 sottografo: 0,243

per entrambi i valori si presentano in ordine al numero di followers che ogni account possiede.

#### • Hits:

- Hubs: l'hub principale è Luke Gallagher, con valore 0.0015, che segue 3 profili su 5.
- Authorities: la maggiore autority è Damiano con valore di 0.624, seguito dai restanti nodi principali.



Dai risultati notiamo come l'algoritmo di **PageRank** sia influenzato dal numero di nodi complessivi rispetto a **HITS**. Inoltre, conferma come le autorità siano i nodi con più archi entranti, in questo caso i 5 nodi principali, mentre gli hubs, che sono molto più numerosi, siano i nodi con più nodi uscenti (Luke Gallagher segue 3 nodi su 5).

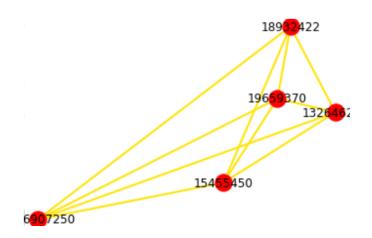
### 1.3.4 Albero di copertura minimo

Gli archi tra i nodi che compongo l'albero di copertura minimo è possibile visualizzarli all'interno file SC-progetto.ipynb.

# 1.4 Analisi del sottografo dell'utente KevinRoitero

Considerando il sottografo dell'account KevinRoitero:

Lo estraiamo utilizzando la funzione nx.ego\_graph(sub\_twitter\_graph.reverse(), "3036907250") sul sottografo,ma considerando la sua versione reverse, essendo che siamo interessati ai nodi che seguono Kevin (id: 3036907250).



Vista la complessità computazionale dell'operazione di **maxClique**, l'abbiamo applicata su uno dei sottografi più piccoli del grafo principale. Notiamo nella cricca massima la presenza di un nodo utente al di fuori dei nodi principali (15455450).

## 1.5 Smallworldness

Considerando il sottografo non direzionato il valore dei parametri:

Omega: 0.00307Sigma: 0.9808

Il valore di omega vicino allo 0, indica che il grafo ha le caratteristiche di una rete piccolo mondo. Dato confermato anche dal valore di Sigma vicino ad 1. I parametri sono stati calcolati con:

- niter = 15, indica il numero approssimativo di ridirezioni per arco, per calcolare il grafico casuale equivalente
- nrand = 4, indica il numero di grafici casuali generati per calcolare il coefficiente di clustering medio e la lunghezza del percorso medio più breve.

Abbiamo optato per valori più bassi rispetto a quelli di default (100,10), questo per ridurre la complessità computazionale del calcolo dei parametri.

#### 1.6 Analisi delle correlazioni di Pearson e Kendall

	Valore 1	Valore 2	Correlazione di Pearson	Correlazione di Kendall
0	Betwenness	Closeness	(0.8732833494380734, 0.0)	(1.0, 0.0)
1	Betwenness	Degree	(0.99153116582972, 0.0)	(0.17961083327934085, 8.841007564545347e-14)
2	Betwenness	In-Degree	(0.9916503555928056, 0.0)	(1.0, 0.0)
3	Betwenness	Out-Degree	(0.19279170603973841, 1.6029685105045891e-15)	(0.17110933835657438, 1.2355808256776152e-12)
4	Closeness	Betwenness	(0.8732833494380734, 0.0)	(1.0, 0.0)
5	Closeness	Degree	(0.9042051710016155, 0.0)	(0.17961083327934085, 8.841007564545347e-14)
6	Closeness	In-Degree	(0.9033016323580848, 0.0)	(1.0, 0.0)
7	Closeness	Out-Degree	(0.22811389307609925, 2.92986733423811e-21)	(0.17110933835657438, 1.2355808256776152e-12)
8	Degree	Betwenness	(0.99153116582972, 0.0)	(0.17961083327934088, 8.841007564545347e-14)
9	Degree	Closeness	(0.9042051710016155, 0.0)	(0.17961083327934088, 8.841007564545347e-14)
10	Degree	In-Degree	(0.9998209526648841, 0.0)	(0.17961083327934088, 8.841007564545347e-14)
11	Degree	Out-Degree	(0.20990080396551938, 3.579887782501904e-18)	(0.998879370136518, 0.0)
12	In-Degree	Betwenness	(0.9916503555928056, 0.0)	(1.0, 0.0)
13	In-Degree	Closeness	(0.9033016323580848, 0.0)	(1.0, 0.0)
14	In-Degree	Degree	(0.9998209526648841, 0.0)	(0.17961083327934085, 8.841007564545347e-14)
15	In-Degree	Out-Degree	(0.19136222275090523, 2.604316065769854e-15)	(0.17110933835657438, 1.2355808256776152e-12)
16	Out-Degree	Betwenness	(0.19279170603973841, 1.6029685105045891e-15)	(0.1711093383565744, 1.2355808256776152e-12)
17	Out-Degree	Closeness	(0.22811389307609925, 2.92986733423811e-21)	(0.1711093383565744, 1.2355808256776152e-12)
18	Out-Degree	Degree	(0.20990080396551938, 3.579887782501904e-18)	(0.998879370136518, 0.0)
19	Out-Degree	In-Degree	(0.19136222275090523, 2.604316065769854e-15)	(0.1711093383565744, 1.2355808256776152e-12)

Figura 1.1: Tabella della Correlazione di Pearson e Kendel relativa alle misure di centralità del grafo

Nella tabella è indicato nella terza colonna il valore di correlazione di Pearson e nella quarta colonna il valore di correlazione di Kendall. Nella terza colonna i valore vicini all'1 indicano la presenza di correlazione lineare tra il primo ed il secondo parametro, per esempio la **Betweenness centrality** e la **In-degree centrality** sono decisamente correlate, rispetto ad esempio la **Betweenness centrality** e l'**Out-degree centrality**